I democratici vorrebbero riconqustare il Comune e i centristi si ricompattano

Comunali 2018, Pd e Udc si muovono

I segretari Le Pera e Algieri stanno pensando alla prossima tornata elettorale

ACRI Non ci sono elezioni imminenti visto che, a meno di clamorosi sviluppi, quelle comunali sono previste nel 2018, come quelle politiche e quelle regionali l'anno successivo. Tuttavia, i partiti locali strutturati non stanno con le mani in mano. Nel grosso centro silano, al momento, due sono i partiti che sono dotati di un'organizzazione, attivi e presenti all'interno del consiglio comunale tra i banchi dell'opposizione. Pd e Udc. Non si hanno notizie, invece, di quelle forze politiche presenti attivamente fino a qualche anno fa, ovvero Forza Italia, Psi Sel. Pd e Udc, in questi giorni sono alle prese con il tesseramento. I Democratici, che qui possono contare sul capogruppo al consiglio provinciale, Pino Capalbo, sembrano molto attivi attraverso interrogazioni consiliari ed iniziative pubbliche. L'ultimo risultato elettorale di riferimento, ovvero elezioni regionali del novembre 2014, quando il Pd ha raccolto oltre duemila consensi, il 25%, ha confermato un partito in ottimo stato di salute.

Alla guida della sezione di Acri centro c'è il giovane Carmine Le Pera, eletto nel novembre 2013, al termine del congresso cittadino. A lui l'arduo compito di rappresentare politicamente il partito più importante del centro sinistra. Secondo indiscrezioni, pare che il neo tesseramento sia andato bene. In molti hanno rinnovato stima e fiducia al Pd ed altrettanti nuovi iscritti, tra cui giovani e donne, si sono avvicinati



Carmine Le Pera e Antonio Algieri

al partito di Renzi e Magorno. I Democratici cercano ora di riconquistare il Comune dopo averlo guidato (ma era l'epoca de Ds) dal 2005 al 2010. Cozzolino prima e Cristofaro poi non sono riusciti a battere Trematerra e Tenuta. Nel 2018 il Pd sarà nuovamente in campo con un proprio candidato anche se occorre tener

conto delle nuove attuali alleanze che vedono i Democratici assieme all'Ncd, al momento non presente in città.

Più difficile il compito dell'Udc, reduce dal non brillante risultato delle Regionali del 2014 quando raccolse appena il 12%, ovvero poco più di mille voti. A guidare la sezione di Acri centro è Antonio

Algieri nominato (non eletto) nell'ottobre 2014. E' risaputo che egli è molto vicino a Gino e Michele Trematerra, rispettivamente già senatore ed eurodeputato ed assessore regionale. Tutt'altro che autonomo, vincolato alle idee ed ai suggerimenti di padre e figlio, l'attività politica di Algieri finora ha lasciato molto a desiderare. Impegnato più a presentare esposti su presunte incompatibilità di giornalisti che ad occuparsi dei problemi del suo partito e della collettività. Non una riflessione sulla'estromissione di Vincenzo Arena, ex capogruppo e segretario del partito, dal consiglio comunale, non una parola sula vicenda giudiziaria che vede coinvolti alcuni tesserati Udc, non una presa di posizione sulle dimissioni da

consigliere comunale del candidato a sindaco Gino Maiorano, non un'iniziativa politica. All'indomani del deludente risultato elettorale delle Regionali, il partito ha perso pezzi importanti ed Algieri, al momento, non è stato capace di ricompattarlo. Anzi, pare che il tesseramento, che termina nel prossimo mese di marzo, non stia andando bene. Sembrano lontani i tempi delle quattrocento tessere e se fino a qualche anno fa per ospitare iscritti e simpatizzanti ci volevano 200 metri quadri di locali ora ne bastano appena una decina, ovvero una stanzetta. Ad Algieri, che non batte ciglio se non ha il via libera da Gino e Michele Trematerra, il difficile compito di rilanciare il partito.

La cooperativa sociale Lumen ha richiesto le figure tramite un avviso pubblico

Nido d'infanzia, selezione degli educatori

BISIGNANO La gestione del micro nido d'infanzia, che sorgerà in via del Salvatore, è stata assegnata alla cooperativa sociale Lumen, che opera già sul territorio con una rinomata casa famiglia nei pressi di Collina Castello.

La cooperativa bisignanese, proprio per portare avanti questo nuovo progetto denominato "Biancaneve e i sette nani" ha richiesto, attraverso un pubblico avviso consultabile sul portale web comunale, le figure professionali con requisiti idonei per svolgere il delicato ruolo di educatori professionali e ausiliari, nel pieno rispetto delle normative della Regione Calabria sui șervizi educativi. Gli interessati dovranno inviare i

La fruizione del servizio prevede un parziale contributo da parte delle famiglie



Un asilo nido

curriculum all'indirizzo mail lumencoop@gmail.com, potendo poi accedere ai colloqui di selezione, le cui date saranno successivamente stabilite e comunicate con ampio anticipo, sempre tramite posta elettronica, a quanti avranno fatto richiesta.

Tutti i contattati dovranno poi presentarsi al colloquio con la copia dell'attestazione professionale nonché con i documenti d'identità: un'occasione, questa, importante e

da valutare attentamente per tanti ragazzi che, attraverso il ruolo dell'educatore, cercano di trasmettere ai bambini tutto quanto è stato appreso nelle facoltà universitarie o con le prime esperienze dirette.

Dal municipio, qualche settimana fa, erano state date anche le direttive sulla valenza e su come funzionerà questa nuova struttura: La struttura è dotata di ampi spazi e idonei sistemi di Sicurezza e Videosorveglianza. Il servizio sarà erogato (anche part time) da lunedì a cenerdì dalle 7.30 alle 16.30 ad un numero massimo di 20 bambini residenti nel Comune di Bisignano, di cui: quattro bambini/bambine per la sezione piccoli (3 - 12 mesi), sei bambini/bambine per la sezione medi (13 - 24 mesi), dieci bambini/bambine per la sezione grandi (25 – 36

Le famiglie interessate potranno presentare domanda di iscrizione con apposito modulo disponibile presso l'ufficio Servizi sociali e scaricabile sul sito del Comune di Bisignano.

Le graduatorie per l'ammissione saranno istruite in base ai criteri fissati dal regolamento deliberato dal distretto socio-assistenziale "Media Valle del Crati" e dal regolamento deliberato dal Consiglio comunale. Le domande in eccedenza rispetto ai posti disponibili verranno posti in lista d'attesa.

La fruizione del servizio prevede una compartecipazione finanziaria da parte delle famiglie degli utenti, con forme differenziate di contributi in relazione alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare, così come stabiliti dai suddetti regolamenti.

La retta mensile comprenderà, oltre al vitto (colazione, pranzo e merenda) tutto il materiale igienico-sanitario.

Le tabelle dietetiche saranno stabilite e approvate dall'Asp secondo le normative vigenti, prevedendo prodotti biologici e di stagione e anche nel rispetto delle differenze religiose, culturali e bisogni particolari di bambini.

Massimo Maneggio

Carenza idrica a contrada Cutura, problemi risolti

TORANO Sarà finita la penuria d'acqua sul territorio?

Lo sperano i tanti abitanti di Torano Castello e delle periferie circostanti che, nel corso degli anni, hanno spesso lamentato i disservizi dovuti alla poca pressione idrica nelle proprie condutture o, peggio ancora, l'assenza immotivata dell'importante liquido nella stagione estiva e nei periodi di grande caldo.

Nei giorni scorsi, proprio per ovviare a una situazione sempre più indecifrabile, in contrada Cutura sono stati effettuati i lavori per risolvere i problemi idrici dei residenti, con la realizzazione di una nuova condotta capace di avere una maggior portata e per evitare gli sprechi, dovuti spesso alla tante perdite registrate nelle vecchie tubature. I residenti di contrada Cutura sperano che sia quindi finita l'emergenza, testimoniata anche nel periodo natalizio per la scarsa portata d'acqua oppure per il colorito non proprio rassicurante.

mas.man.